



COMUNE DI BADIA POLESINE

COPIA CONFORME

DECRETO SINDACALE N. 7 del 27-06-2022

Oggetto: NOMINA RESPONSABILE SETTORE TRIBUTI, CULTURA E SERVIZI DEMOGRAFICI.

IL SINDACO

Visto l'art. 109, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale "nei Comuni privi di personale con qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito provvedimento motivato del Sindaco, ai Responsabili degli Uffici o dei Servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione";

Visto il CCNL del Comparto Funzioni locali stipulato il 21.5.2018, e in particolare gli artt. 13 e 14, che disciplinano l'area delle posizioni organizzative e il conferimento e revoca dei relativi incarichi, e l'art. 17 comma 1, a norma del quale, negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative;

Vista la deliberazione di G.C. n. 58 del 29.6.2018, con la quale sono stati approvati i criteri di conferimento e revoca degli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative, nonché la pesatura delle posizioni organizzative, quest'ultima aggiornata con deliberazione di G.C. n. 39 del 30.4.2021;

Visti gli artt. 25 e 33 del Regolamento Uffici e Servizi dell'Ente, che prevedono la competenza del Sindaco all'individuazione dei Responsabili di Settore e alla loro nomina;

Visto nello specifico l'art. 25 del vigente Regolamento degli Uffici e Servizi del Comune, in base al quale le funzioni di Responsabile di Settore sono attribuite dal Sindaco a dipendenti inquadrati in cat. D, individuati in base al criterio di competenza professionale e tenendo conto delle caratteristiche dei programmi da svolgere e dei risultati conseguiti in precedenza;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 38 del 30/04/2021 con la quale sono stati rivisti i criteri di pesatura delle Posizioni organizzative e contestualmente stabiliti i nuovi limiti dei valori della retribuzione di posizione dei Responsabili di Settore, articolati in n. 6 fasce economiche con l'attribuzione del compenso in base al punteggio di pesatura di ogni Settore;
- n. 39 del 30/04/2021 con la quale è stato approvato un aggiornamento, a decorrere dal 1° maggio 2021, della struttura organizzativa che prevede lo scorporo dei Servizi Demografici dal Settore

Servizi alla Persona con relativa assegnazione degli stessi al Settore Tributi, Cultura e Manifestazioni;

- n. 40 del 30/04/2021 con la quale, a seguito del sopra citato aggiornamento della struttura organizzativa, si è disposto l'adeguamento delle indennità di Posizione Organizzativa che, relativamente al Settore Tributi, Cultura e Manifestazioni è stata rideterminata, a decorrere dal 1° maggio 2021, in € 12.000,00 in ragione d'anno;
- n. 41 del 22/04/2022 di adeguamento del compenso della posizione organizzativa incaricata della funzione di Vice segretario nella misura di € 16.000,00 annui da corrispondersi in 13 mensilità;

Richiamati i decreti sindacali:

- n. 3 del 30/04/2021 di attribuzione al Responsabile del Settore Tributi, Cultura e Manifestazioni della responsabilità dei Servizi Demografici, e precisamente: Stato Civile/Anagrafe/Elettorale/Statistica con il conseguente riconoscimento della corrispondente indennità di Posizione Organizzativa pari ad € 12.000,00 in ragione d'anno, a decorrere dal 01.5.2021;
- n. 11 del 29/09/2021 di attribuzione, sino al termine del mandato, al dott. Gregorio Marabese della responsabilità del Settore Tributi – Cultura e Servizi Demografici con riguardo ai seguenti uffici: Ufficio Tributi, Ufficio Assicurazioni, Gestione Sinistri, Biblioteca, Museo e Teatro, Eventi e Manifestazioni, Turismo, Ufficio Cultura, Pari Opportunità, Stato civile/Anagrafe/Elettorale/Statistica dal 01.10.2021 sino al termine del mandato;
- n. 2 del 27/04/2022 di attribuzione al dott. Marabese delle funzioni di Vicesegretario Comunale e per effetto, della Segreteria Convenzionata fra i Comuni di Badia Polesine, Castelbaldo e Villa Estense, in scadenza al 30.06.2022, in sostituzione del Segretario Generale titolare dott.ssa Antonella Mariani;

Considerato che il dott. Gregorio Marabese, istruttore direttivo, cat. D, possiede le capacità gestionali necessarie per reggere la struttura cui preporlo in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo, essendo dotato di adeguata competenza, capacità ed esperienza professionale, maturata nel corso degli anni nell'ambito dell'attività amministrativa comunale oltre a risultare in possesso di idoneo titolo di studio, professionalità e competenza richieste dalla vigente normativa per svolgere la funzione di Vicesegretario comunale, in sostituzione del segretario titolare, **fino al 29.11.2022**;

Ritenuto pertanto di nominare il dott. Gregorio Marabese Responsabile del **Settore Tributi – Cultura e Manifestazioni con riferimento agli uffici: Ufficio Tributi, Ufficio Assicurazioni, Gestione Sinistri, Biblioteca, Museo e Teatro, Eventi e Manifestazioni, Turismo, Ufficio Cultura, Pari Opportunità, Stato civile/Anagrafe/Elettorale/Statistica** oltre a

VISTI:

- gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 267/2000;
- gli artt. 25 e 34 del Regolamento uffici e servizi;
- il CCNL del 21.5.2018;

DECRETA

per le ragioni esposte in narrativa, di nominare il dott. Gregorio Marabese, istruttore direttivo, cat. D, Responsabile del **Settore Tributi – Cultura e Servizi Demografici** del Comune di Badia Polesine, attribuendogli le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

di stabilire che:

- le funzioni di cui al precedente punto 1) sono attribuite con riguardo ai seguenti uffici del Settore Tributi – Cultura e Manifestazioni: **Ufficio Tributi, Ufficio Assicurazioni, Gestione Sinistri,**

Biblioteca, Museo e Teatro, Eventi e Manifestazioni, Turismo, Ufficio Cultura, Pari Opportunità, Stato civile/Anagrafe/Elettorale/Statistica;

- incaricato della sostituzione del responsabile in caso di assenza o impedimento temporaneo è il Segretario generale;
- di attribuire, altresì, allo stesso le funzioni di Vicesegretario Comunale e per effetto, della Segreteria Convenzionata fra i Comuni di Badia Polesine, Castelbaldo e Villa Estense, in scadenza al 30.06.2022, in sostituzione del Segretario Generale;
- le attribuzioni delle funzioni di cui ai punti precedenti decorrono dal 27/06/2022 al 29.11.2022;
di attribuire alla Posizione Organizzativa, secondo quanto stabilito dalla delibera di G.C. n. 40 del 30/04/2021, l'indennità di posizione quantificata in € 16.000,00 in ragione d'anno;

Il presente atto è affisso atto all'Albo Pretorio del Comune di Badia Polesine per 15 giorni e trasmesso all'interessato. Esso, inoltre, è inviato all'Ufficio Personale Stato Giuridico e Stato Economico, oltre che inserito nel fascicolo personale del dipendente.

Comune di Badia Polesine,
27-06-2022

Il Sindaco
Giovanni Rossi

DECRETO SINDACALE N. 7 del 27-06-2022

**Oggetto: NOMINA RESPONSABILE SETTORE TRIBUTI, CULTURA E
SERVIZI DEMOGRAFICI.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente decreto è all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

E' copia conforme all'originale

Comune di BADIA POLESINE
li 27-06-2022

L' INCARICATO
F.to Zaramella Angela



COMUNE DI BADIA POLESINE

Piazza Vitt. Emanuele II°, 279 - CAP. 45021 Badia Polesine
Tel. 042553671 - Fax 042553678
Cod. Fisc. 82000390292 - Part. IVA 00240680298
www.comune.badiapolesine.ro.it

COMUNE BADIA POLESINE	
Prot. A. n.	14119
Data:	27 GIU. 2022
Classe	3 - G

Badia Polesine, 27/06/2022

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 39/2013

Il sottoscritto MARABESE GREGORIO in riferimento all'incarico di responsabile di TRIBUTI, ASSICURAZIONI, CULTURA, MANIFESTAZIONI E SERVIZI DEMOGRAFICI conferito con decreto n. 7 del 27/06/2022,

Visto il D. Lgs. 8.4.2013, n. 39, contenente "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

Considerato che tale normativa non consente il conferimento degli incarichi previsti dal citato decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico;

Viste le disposizioni di cui al:

- Capo II "Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione", e in particolare l'art. 3;
- Capo III "Inconferibilità di incarichi a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni", e in particolare l'art. 4;
- Capo IV "Inconferibilità di incarichi a componenti di organi di indirizzo politico";

Visti:

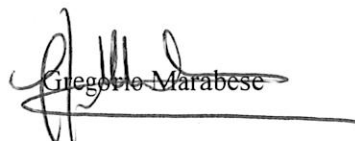
- il Capo V del D. Lgs. 39/2013 "Incompatibilità tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni nonché lo svolgimento di attività professionale";
- il Capo VI "Incompatibilità tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo politico";
- il Capo VII "Vigilanza e sanzioni";
- l'art. 17 "Nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del presente decreto";
- l'art. 19 "Decadenza in caso di incompatibilità";
- l'art. 20 "Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità", a norma del quale, all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al citato decreto, dichiarazione che costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico; nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto;

Dato atto che la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al citato decreto per un periodo di 5 anni;

DICHIARA

che non sussiste nei propri confronti alcuna delle cause di inconferibilità né alcuna delle cause di incompatibilità previste dal D. Lgs. 8.4.2013, n. 39.

In fede.


Gregorio Marabese